

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 9 – SOCCAVO, PIANURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 7 agosto 2026

L'anno 2026, addì 7 del mese di agosto, convocato nei modi di legge alle ore 09:30, si riunisce il Consiglio di IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2. Alle ore 10:27 si apre il Consiglio per la trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno, debitamente pubblicato all'Albo Pretorio:

1. Igiene urbana e rapporti con ASIA

Presiede la seduta il Presidente della IX Municipalità, avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, per il Direttore della IX Municipalità, il funzionario E.Q. di tipo A, dott. Beniamino Salerno.

Risultano presenti i Consiglieri: Baiano Angela (da remoto), Bianchimani Roberto, Birra Giorgio, De Giulio Teresa, De Simini Antonio, Di Martino Antonio, Gelormini Mario, Izzi Elio, Lezzi Maurizio, Lo Giudice Giovanna, Luongo Franco, Mangiapia Giovanni, Pisano Roberto, Sanges Salvatore, Varchetta Vincenza, Zecconi Luigi.

Risultano assenti i Consiglieri: Bassano Federica, Curcio Massimo, Di Costanzo Luca, Di Gennaro Valentina, Gaetano Giuseppe, Mazziotti Mario, Monaco Patrizia, Palmese Salvatore, Patierno Ugo, Petra Valerio, Ragno Assunta, Romano Agostino, Tirelli Fabio, Valentino Mattia.

Risultano presenti 16 Consiglieri più il Presidente: la seduta è valida.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: De Giulio, De Simini, Lezzi.

Si procede con l'argomento all'ordine del giorno.

Vi sono quattro documenti.

Si procede con il primo documento, redatto dalla Commissione Ambiente, PG/2026/692050 del 25/06/2026. Il Consigliere Bianchimani, Presidente della Commissione, illustra il contenuto, riguardante la Strada Comunale Cinthia, spiegando che in quella zona i rifiuti, di sera, vengono incendiati, oltre a essere sversati rifiuti speciali. Bianchimani legge il documento.

Si procede con la lettura, da parte della Consiglieria De Giulio, dei documenti redatti dalla Commissione Politiche Educative, PG/2026/699709 del 29/06/2026 e PG/2026/827361 del 31/07/2026.

Il Consigliere Bianchimani legge il quarto documento all'ordine del giorno, redatto dalla Commissione Ambiente, PG 2026/699833 del 29/06/2026.

Si apre la fase degli interventi.

Il Consigliere Lezzi, in merito alla questione ASIA, afferma che tutti conoscono il rapporto con il Capo Distretto, il quale riceve continue segnalazioni dai Consiglieri. Afferma che occorre una riflessione sul suo operato: sono quattro anni che si chiedono più uomini e mezzi, ma non si hanno dati significativi; si inviano documenti, ma non vi sono risposte. Afferma che il Capo Distretto, Sergio Esposito è inadempiente. Lezzi rivolge un appello al Presidente della Municipalità, in quanto, secondo la sua opinione, Esposito dovrebbe essere trasferito in un altro distretto, anche se sottolinea che anche l'Assessore ha le sue responsabilità e che non è una questione personale.

Il Consigliere Bianchimani afferma che ci sono molte criticità che riguardano il tema; ad esempio, le campane sono lasciate aperte sul territorio in alcune strade, creando cattivi odori. Riferisce di aver fatto ultimamente un giro sul territorio e di avere riscontrato l'emergenza in alcune zone: tutto il quartiere è pieno di rifiuti, ma afferma che in via Masseria Grande non ce n'erano. Sostiene che un cambio ai vertici potrebbe essere proficuo. Bianchimani dichiara di essere favorevole a un cambio di passo per il bene del territorio e per rappresentare al meglio ASIA nel quartiere.

La Consiglieria De Giulio precisa che l'organo politico sfiducia l'organo politico e non quello amministrativo, perché ciò non compete ai politici. Come insegnante, fa presente che nelle scuole si studia educazione ambientale e che fuori dalla scuola dove insegna vi era un cumulo di rifiuti. Comunica che per circa tre anni ha presieduto la Commissione Politiche Educative, con risultati interessanti per il territorio, ad esempio sul tema del porta a porta. Vi sono ancora discariche e, da un anno, il Capo Distretto ne aveva garantito l'eliminazione, come la batteria in via Torricelli o quella in via Giorgio De' Grassi. Chiede al Presidente che fine abbia fatto il progetto che avrebbe eliminato queste discariche.

Il Consigliere Gelormini riporta che, in un Consiglio di due anni fa, disse che ASIA era fallimentare nella gestione. Sostiene che i cittadini, se non hanno buoni esempi, non si comportano come dovrebbero. Aggiunge che il quartiere è carente di tutti i servizi che dovrebbe garantire ASIA. Gelormini afferma che il compito dei Consiglieri è quello di fare in modo di apportare servizi alla cittadinanza e, laddove non è possibile, di migliorare quelli esistenti. Riferisce di aver scritto, diffidando chi di competenza per inerzia amministrativa. Sostiene che occorre cambiare qualcosa, anche il Capo Distretto, oppure denunciare. Residenti e Consiglieri, aggiunge, devono farsi carico di questa situazione in quanto è necessario che vi sia rispetto da parte di ASIA. Esorta i colleghi a presentarsi dall'Assessore.

Il Consigliere Birra dichiara che a Bagnoli e Fuorigrotta viene effettuato il lavaggio delle strade. Sul territorio della IX Municipalità, prosegue, vi sono troppe attrezzature: più se ne collocano, più vengono depositati rifiuti. Birra riferisce che in via Padula ci sono novantasei attrezzature e che altri otto contenitori sono stati collocati presso il Parco Falcone Borsellino. Il Consigliere sostiene che non è bello parlare delle persone, ma che l'avvicinamento delle posizioni apicali è un fatto normale.

Il Consigliere Di Martino sottolinea che si era deciso di convocare un Consiglio relativo ad ASIA quando l'Assessore sarebbe stato presente, invece è stato convocato oggi, quando non sono previsti gli ospiti. Di Martino fa presente che la situazione è la stessa già da due anni fa. Occorre, prosegue il Consigliere, un tavolo i responsabili per capire se si tratta di un problema distrettuale o politico. Probabilmente, ipotizza, si tratta di un problema politico. A supporto di ciò, fa presente che in via Epomeo, strada centrale, è diffusa la pulizia rispetto alle traverse. Di Martino propone di interfacciarsi con tutti i servizi competenti e vedere come rispondono, capire dove è il problema e poi decidere. Inoltre, ipotizzando ancora che potrebbe essere una responsabilità politica, comunica che vi è una nuova ordinanza per via Epomeo che non è mai stata attuata. Ribadisce la necessità di comprendere a chi appartiene la responsabilità.

Il Consigliere Sanges fa presente che lavora per ASIA presso la X Municipalità, per cui è solito interfacciarsi con le varie figure dell'azienda. Su questo territorio, precisa il Consigliere, non vi è neanche il 10% di ciò che ha la X Municipalità, che pure ha i suoi problemi. Sostiene che la criticità riguarda la "scaletta dei servizi". Riferisce, a titolo di esempio, che in via Torricelli vi era un'area dove giocavano bambini che ora è piena di rifiuti. Comunica inoltre che in via Brancaccio è stata emessa un'ordinanza per spostare i cassonetti, ma niente è stato fatto. Riferisce che gli è stato spiegato dall'azienda che, poiché il 31 luglio si è verificata una scossa bradisismica, i lavoratori ASIA non hanno potuto operare sul territorio.

Il Consigliere Luongo dichiara che il Consigliere Sanges è stato in grado di dare l'idea delle difficoltà dell'azienda e che ha sempre sostenuto la necessità di rispettare la Carta dei Servizi, così come avviene nella X Municipalità. Luongo afferma che è sarcastico chiedere oggi un cambiamento e che tutti i documenti prodotti non hanno avuto efficacia. Si domanda se il territorio ha un numero idoneo di mezzi e uomini. Precisa che ciò che a lui interessa è che venga rispettata la Carta dei Servizi. Propone di chiedere al Direttore Sanganelli come intende affrontare la situazione. Fa presente che vi è un'ordinanza che non viene rispettata. Luongo ribadisce che occorre chiedere a chi dirige quali sono le risorse che mette a disposizione.

Il Consigliere Romano dichiara che vi è sofferenza dei quartieri relativa all'immondizia presente sul territorio. Fa presente che sono state chieste alcune spiegazioni, in Commissione Politiche Educative, di cui è Presidente, e che il Capo Distretto ha risposto che effettivamente ci sono maggiori servizi nella X Municipalità per via della presenza dello Stadio, dell'Arena Flegrea e dei locali, quindi per un maggior numero di eventi. Sostiene che il problema non è il Capo Distretto, ma ASIA e l'Assessore. Ricorda che, durante il secondo Consiglio, a via Verdi, era presente solo il Capo Distretto e non l'Assessore. Precisa che in via Padula le attrezzature sono quarantadue e che non bisogna amplificare le situazioni.

Il Consigliere De Simini dichiara che i documenti sono stati fatti bene, ma poi la discussione si è svolta su altro. Afferma che la parte politica deve interloquire con l'Assessore al Comune e con i vertici ASIA, i quali devono riferire quali sono i problemi della Municipalità, e non con un Capo Distretto che, comunque, è stato sempre presente. Occorre chiedere, nuovamente, un incontro con Santagada e Stanganelli, conclude il Consigliere.

La Consiglieria Lo Giudice fa presente che il territorio è sporco e vi sono cumuli di rifiuti in moltissime strade, dichiarando che "la Municipalità puzza" e che occorre il principio di rotazione.

Il Consigliere Pisano fa un esempio: se il personale amministrativo, presso la sede municipale di Pianura, è carente, occorre chiedere risorse al Comune di Napoli, non al Direttore di Municipalità, e quindi lo stesso avverrebbe nella situazione legata ad ASIA.

Il Presidente dichiara che gli interventi sono stati interessanti, così come i documenti, e che la Municipalità ha fatto progressi con il servizio porta a porta, eliminando alcune zone di degrado, soprattutto a Pianura, ma purtroppo il saldo tra i benefici ottenuti e l'aggravamento di situazioni sul territorio non è positivo. Ad esempio, l'area del Parco Falcone Borsellino è stata caricata di attrezzature ASIA, non perché c'è un disegno politico, ma perché molti progetti sono rimasti fermi e molti interventi sono estesi in alcune porzioni del territorio. La bilancia non pende dalle politiche attive. La necessità è spingere ASIA per l'attivazione di politiche per il territorio. Comunica di aver interloquito con ASIA per le situazioni di degrado e di aver chiesto al Direttore operativo e all'Assessore un'ulteriore estensione dei servizi porta a porta, facendo presente anche le segnalazioni. L'Assessore ha chiesto se stesse ipotizzando, dichiara il Presidente, di cambiare Capo Distretto. Il Presidente precisa di aver risposto che questa è un'opzione: ci può essere un avvicinamento per dare una scossa, ma il tema non è quello, bensì l'attivazione dei progetti porta a porta sul territorio per ridurre le attrezzature stradali. Ma, se non ci sono le possibilità economiche per ASIA, si può valutare un avvicinamento per dare una scossa al personale; è un'ipotesi

residuale rispetto alla reale necessità di attivare progetti porta a porta, ma è un segnale alla cittadinanza, non è una ritorsione verso la persona. L'obiettivo è il potenziamento dei servizi. Si può provare così a dare un segnale per ridurre l'arco temporale tra la segnalazione e il riscontro.

Alle ore 12:14 si votano, unitamente, i quattro documenti.

Il Consigliere Romano chiede l'appello nominale.

Favorevoli: Baiano, Bianchimani, Birra, De Giulio, De Simini, Gelormini, Lezzi, Lo Giudice, Luongo, Mangiapia, Romano, Sanges, Varchetta, Zeconi, Presidente. (15)

Astenuti: Pisano. (1)

I documenti sono approvati.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:16.

Il Segretario
Dott. Nicola La Fronza

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo
